fede in Cristo e, dopo essere stata sottoposta a torture, condannata ai lavori forzati nel lager di Auschwitz, vicino a Cracovia in Polonia. Affrontò eroicamente le sofferenze, morendo in seguito alle numerose torture subite il giorno di Pasqua 9 aprile 1944, ancora in giovane età. Papa Giovanni Paolo II l'13 giugno 1999 elevò agli onori degli altari ben 108 vittime della medesima persecuzione nazista, tra le quali la Beata Katarzyna Celestyna Faron. In quell'occasione fu beatificato anche il fondatore della congregazione di appartenenza di Suor Celestina, il laico Edmund Bojanowski.

estratto da: http://www.santiebeati.it

da Centro Cultura Popolare